

# L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalent

Anno CLXIII n. 116 (49.333)

Città del Vaticano

sabato 20 maggio 2023

## Un crimine contro l'uomo e contro il futuro

In occasione del G7  
il Papa rinnova la condanna  
dell'uso dell'energia atomica  
per fini di guerra



(Androniki Christodoulou / Reuters)

L'uso dell'energia atomica a fini militari è un crimine «contro l'uomo e la sua dignità» e «contro ogni possibilità di futuro nella nostra casa comune». Papa Francesco torna a denunciare i rischi del ricorso alle armi nucleari riproponendo – in una lettera inviata al vescovo di Hiroshima in occasione del G7 – il severo monito lanciato il 24 novembre 2019 durante la visita al Memoriale della Pace nella città giapponese devastata dall'ordigno atomico sganciato il 6 agosto 1945. Proprio la memoria di quel tragico bombardamento «proclama con forza – scrive il Pontefice – l'ineadeguatezza delle armi nucleari per rispondere in modo efficace alle grandi minacce odierne alla pace e per garantire la sicurezza nazionale e internazionale». In un contesto come quello attuale, incalza Francesco, «le armi nucleari e le altre armi di distruzione di massa rappresentano un moltiplicatore di rischio che dà solo un'illusione di pace».

PAGINA 12

## Appello dei leader del G7 alla Russia Stop all'aggressione e ritiro dall'Ucraina condizioni per una pace giusta

HIROSHIMA, 20. Grazie al vertice del G7, «la pace sarà più vicina», ha scritto su Twitter il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, appena atterrato – nel primo pomeriggio (ora locale) di oggi – a Hiroshima per prendere parte in presenza al summit nella città nipponica. Chiedendo poi «a partner e amici, sicurezza e cooperazione rafforzata per la nostra vittoria».

Le dichiarazioni di Zelensky fanno seguito a quelle espresse ieri dai sette leader di Usa, Canada, Giappone, Francia, Regno Unito, Germania e Italia, che in una giornata fortemente caratterizzata dalle discussioni sul disarmo nucleare e sulla crisi tra Mosca e Kyiv, avevano espresso una dura condanna verso la Russia per «la brutale guerra» contro l'Ucraina, ribadendo l'esortazione a porre

fine «alla sua aggressione in corso» in violazione del diritto internazionale, e «a ritirare immediatamente, completamente e incondizionatamente le sue truppe e il suo equipaggiamento militare dall'intero territorio dell'Ucraina», considerata l'unica condizione per «una pace giusta».

Posizione, questa, rafforzata

SEGUE A PAGINA 5

Testimonianze dall'Emilia-Romagna alluvionata

## La tenacia di chi ha perso tutto ma non si arrende

di ANNALISA TEGGI

Solarolo e Castel Bolognese sono fango e mucchi di roba per la strada. Il rumore delle pompe che aspirano l'acqua e gente che lavora senza troppe parole. Perché il romagnolo è quello della battuta anche in mezzo all'apocalisse, è il tipo da compagnia e avanti tutta. Ma il romagnolo è anche quello che devi lasciare in pace quando è all'opera, non vuole perdere tempo. Ha da fare. Può anche essere un po' brusco, se è indaffarato. D'altra

SEGUE A PAGINA 4

CON GLI AGGIORNAMENTI DI CRONACA  
E UN SERVIZIO DI FRANCESCO ZANOTTI

### UDIENZE PAPALI

Ai Monfortani  
Cammini  
di pace per tutta  
l'umanità

PAGINA 12

A fedeli di Spoleto-Norcia  
La testimonianza  
è più importante  
di ciò  
che si predica

PAGINA 11

A ragazzi  
dell'arcidiocesi di Genova  
Con le parole  
dell'Ave Maria



PAGINA 11

Giornata mondiale  
delle comunicazioni sociali  
Una rete tessuta  
con il cuore

di PAOLO RUFFINI

In un tempo che ci sfida con la tecnologia sempre più avanzata qualcuno potrebbe domandarsi che senso ha parlare del cuore.

La Chiesa ha sempre accettato la prova del tempo, ma mai ha sottratto il tempo alla sua radice. E ha sempre considerato la comunicazione coesistente alla sua missione; e legata alla comunione che ci unisce nel tempo oltre che nello spazio. Potremmo citare le lettere di san Paolo, di san Giacomo, di san Pietro, come prima forma di comunicazione insieme ai Vangeli. E definire gli *Atti degli Apostoli* la prima narrazione della comunione come forma di comunicazione. Una lezione fondamentale, e attualissima.

Qui sta la risposta alla doman-

SEGUE A PAGINA 3

### ALL'INTERNO

Racconti dal "braccio della morte"

Cercare l'amore  
nei posti sbagliati

DALE S. RECINELLA NELLE PAGINE 2 E 3

Una riflessione ancora attuale sul Vaticano II

Riconciliare  
l'umano con il cristiano

DOMENICO SASSOLI A PAGINA 9

Dicastero delle cause dei santi

Promulgazione di decreti

PAGINA 11